

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**Visto** l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**Visto** l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**Considerata** la situazione di emergenza determinata dai gravi fenomeni eruttivi connessi all'attività sismica e vulcanica dell'Etna e di cui anche alle segnalazioni dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 luglio 2002, con il quale lo stato di emergenza in ordine ai gravi fenomeni eruttivi connessi all'attività vulcanica dell'Etna nel territorio della provincia di Catania verificatisi nel mese di luglio 2001 e' stato prorogato fino al 31 marzo 2003;

**Ravvisata** la necessità di procedere con ogni urgenza sia alla realizzazione sollecita delle iniziative volte a fronteggiare il predetto contesto emergenziale mediante l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari, che ad una più generale azione di prevenzione e di contrasto riguardo ai predetti fenomeni eruttivi su tutto il territorio della provincia di Catania e agli eventi sismici concernenti la medesima area;

**Ritenuto** che ricorrono i presupposti di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

**Ritenuto**, infine, necessario che il Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri provveda a tutte le iniziative di coordinamento degli interventi di competenza delle autorità locali e delle componenti del Servizio nazionale della protezione civile, operando quale commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;

**Acquisita** l'intesa della Regione Siciliana;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 29 ottobre 2002;

**Decreta :**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e' dichiarato, fino al 31 marzo 2003, lo stato di emergenza nel territorio della provincia di Catania, in conseguenza dei gravi fenomeni eruttivi connessi all'attività vulcanica dell'Etna e degli eventi sismici concernenti la medesima area. Il Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri, provvede al coordinamento degli interventi di competenza delle autorità locali e delle componenti del Servizio nazionale della protezione civile volte al superamento della situazione emergenziale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 ottobre 2002

Il Presidente  
del Consiglio dei Ministri  
Berlusconi

---

Il testo di questo provvedimento non riveste carattere di ufficialità e non è sostitutivo in alcun modo della pubblicazione ufficiale cartacea. La consultazione e' gratuita.

---